

ALLEGATO A.2 al DDS n. 92/IISP/2022

### SCHEDA PROGETTO-INTERVENTO

Ente proponente il progetto-intervento **COMUNE DI FERMO – SU00330**

Eventuale/i ente/i coprogettante<sup>1</sup>/i **NO**

1. Titolo del progetto/intervento **Partecipazione Sociale – ATS XIX 3°**
2. Settore di intervento come da art. 3 dell'avviso: **Assistenza**
3. Numero di volontari richiesti: **37**
4. Durata: **10 mesi**
5. **Obiettivo principale del progetto:**

Il Comune di Fermo è **COMUNE CAPOFILA DELL'ATS XIX**, che comprende 31 Comuni.

L'ambito è l'assetto territoriale previsto dalla legge nazionale 328/00 e dalla legge regionale 32/14 e rappresenta la modalità organizzativa dei servizi sociali a livello sovracomunale.

*Le finalità sono quelle di promuovere interventi per garantire la qualità della vita e pari opportunità per tutti, prevenire le condizioni di bisogno o di svantaggio delle persone e delle famiglie, assicurare adeguati servizi sociali in un sistema integrato con gli altri operatori nel territorio.*

Il Coordinamento d'Ambito XIX, ha una crescente centralità nella gestione delle dinamiche sociali e soprattutto si è consolidato un sistema multiprofessionale che riesce a dare reale supporto agli Amministratori locali ed alle piccole realtà comunali.

**L'Ambito Sociale XIX, si prefigge, di assicurare ai cittadini dei 31 Comuni dell'ATS, di avere un unico interlocutore con cui confrontarsi, per chiedere sostegno, assistenza, informazioni, soprattutto per creare una rete di interventi che permettano di raggiungere un reale benessere sociale per la comunità.**

**L'OBIETTIVO PRINCIPALE** del progetto è dunque

1. **“sostenere le attività dei servizi sociali di tutti i 31 enti locali coinvolti, per il sostegno della rete di interventi necessari a garantire il più possibile il benessere sociale per la comunità, in particolar modo per tutte le categorie svantaggiate (minori - anziani – disabili – persone in situazione di disagio)**
2. **promuovere la crescita della coscienza civile e sociale dei giovani attraverso l'esperienza di servizio civile”.**

*In particolare, questa progettazione, in continuità con le precedenti annualità, si prefigge di sostenere tutte le attività proposte, ed avviate, a supporto di anziani, minori, disabili e persone in situazione di disagio in genere, attraverso la gestione degli interventi di tutti gli enti locali coinvolti, ma anche di dare l'opportunità ai giovani del territorio, che si trovano nella condizione di “NETT”, di avviare, attraverso il Servizio Civile Regionale, una esperienza di crescita professionale, di arricchimento curriculare, ma anche sociale, che sia un reale aiuto per il loro futuro di cittadini attivi e responsabili per la comunità locale e non solo.*

#### **Risultati ottenuti dalle progettazioni precedenti.**

Particolare valore, ha rivestito, il supporto degli O.V. del SCRGG, che dal 2020 ad oggi, con il loro servizio, hanno contribuito alla gestione dei servizi alla persona, soprattutto legate all'emergenza COVID, garantendo, con la loro presenza un lavoro di segretariato sociale, intensificando i lavori gestione dell'emergenza, raccogliendo

<sup>1</sup> In caso di coprogettazione, la scheda deve essere firmata per 'conferma' anche dal responsabile legale (o suo delegato) dell'ente coprogettante. \_

segnalazioni e rispondendo alle necessità dei cittadini, ma soprattutto collaborando alla gestione delle attività sociali rivolte a minori e persone in situazione di disagio.

Gli O.V. opportunamente formati, seguendo le norme COVID vigenti, hanno potuto rendere più accessibili i servizi gestiti dagli enti sede di accoglienza, contribuendo significativamente alle attività, garantendo sempre attenzione all'utenza.

Va sottolineato anche il valore dell'esperienza maturata dagli stessi O.V., che, nel corso dei dodici mesi di servizio, non solo hanno avuto modo di acquisire competenze specifiche, sia attraverso il servizio che attraverso i percorsi formativi (formazione generale e specifica) arricchendo il proprio curriculum, ma hanno anche maturato maggiore consapevolezza di se e dell'essere cittadini attivi e partecipi della comunità locale e non solo.

Da evidenziare inoltre che per alcuni di loro il servizio civile ha rappresentato una crescita professionale e personale che gli ha permesso di essere più capaci nella ricerca attiva del lavoro, tanto che, in alcuni casi anche attraverso i contatti creati durante il servizio, hanno avuto opportunità di inserimento lavorativo, tant'è, che tutte le interruzioni anticipate del servizio, registrate, sono state dovute all'avvio di attività lavorative, o avvio di un percorso di studio, maturato nell'anno di servizio civile.

## 6. Ruolo e attività previste per i volontari nell'ambito del progetto d'intervento

*Riportare le principali attività del progetto d'intervento. Le attività devono essere coerenti con le finalità dell'ente e devono chiaramente identificare il tipo di servizio che l'operatore volontario andrà a svolgere maturando nuove conoscenze. Al fine di facilitare la messa in trasparenza dell'esperienza di SC nell'attestato di fine servizio, si raccomanda uniformità nel descrivere le attività e si rimanda alla "terminologia" utilizzata nel Repertorio delle Qualificazioni professionali per descrivere le attività associate alla Competenza. Il Repertorio Marche è consultabili nel sito web [https://atlantelavoro.inapp.org/atlante\\_repertori.php](https://atlantelavoro.inapp.org/atlante_repertori.php)\**

Descrizioni delle attività che l'operatore volontario NEET dovrà svolgere	Potenziali conoscenze connesse con riferimento all'Atlante delle Qualificazioni *
<b>Segretariato Sociale</b> – Supporto agli uffici di gestione servizi sociali (Operatore di accoglienza, orientamento informativo e supporto amministrativo presso uffici comunali)	<b>SETTORE 19. Servizi socio-sanitari.</b>
<b>Attività di sostegno socio-educativo domiciliare o presso centri di socializzazione dell'ente per anziani, minori e disabili.</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Assistenza all'autonomia e alla comunicazione (no assistenza fisica/personale)</li> <li>2) Vigilanza e supporto alla realizzazione di attività socio-educative</li> </ol>
<b>Assistenza all'autonomia e alla comunicazione per la disabilità. Vigilanza e supporto alla realizzazione di attività socio-educative rivolte a persone con disabilità e/o in situazione di disagio.</b> Collaborare con il personale educativo preposto alle attività socio educative svolte presso Centri di Riabilitazione (Montessori.), CSER o Centri Diurni di Socializzazione.	<b>SETTORE 18. Servizi di educazione, formazione e lavoro.</b> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Supporto informativo/organizzativo ai partecipanti;</li> <li>2) Predisposizione di attrezzature e locali per le attività didattiche;</li> <li>3) Assistenza e supporto nel processo di apprendimento.</li> </ol>
<b>Assistenza all'autonomia e alla comunicazione</b> In sinergia con gli insegnanti, svolge funzioni di facilitatore del processo di comunicazione e di apprendimento, a garanzia del concreto ed effettivo diritto allo studio) in ambito scolastico ed extrascolastico. Attenzione: considerata l'attuale situazione COVID 19 tale attività si attiverà solo a seguito di specifica valutazione in itinere del progetto. <i>Se utilizzata sarà individuato l'insegnante referente di sede (OLP complementare) ed inviata specifica comunicazione e curriculum all'ufficio regionale preposto per opportuna autorizzazione.</i>	<b>SETTORE 22. Servizi culturali e di spettacolo</b>
<b>Vigilanza e supporto alla realizzazione di attività socio-educative rivolte a minori e persone con disabilità.</b>	
Supportare e vigilare su minori e/o le persone con disabilità nelle diverse attività socio-educative, favorendo l'apprendimento e gestendo i rapporti con	

i soggetti coinvolti. (compresi trasporti scolastici – attività di centri socio-educativi)	
<b>Individuazione dei fabbisogni e delle risorse degli utenti negli interventi di animazione sociale</b>	
<b>Realizzazione dell'attività di animazione sociale</b>	
Svolgere l'attività di animazione e intrattenimento, secondo le indicazioni dell'Ente, coinvolgendo gli utenti e promuovendo eventuali altre attività ed eventi programmate. (colonie estive, colonie invernali ecc).	
<b>Taxi sociale</b>	
attività di accompagnamento e sostegno sociale per persone in situazione di disagio, con mezzi dell'ente sede di accoglienza (per centri riabilitativi – centri socio educativi – visite specialistiche e riabilitative - consegna farmaci – spesa alimentare – piccole commissioni).	
<b>I volontari durante lo svolgimento del Servizio Civile oltre a rispettare quanto definito sul contratto di avvio di SCR GG, i volontari devono essere disponibili a:</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- a svolgere servizi che richiedano mobilità sul territorio comunale ed extra comunale (trasporti sociali, assistenza per trasporti scolastici, colonie estive e termali, servizi intercomunali ecc)</li> <li>- al saltuario impegno nei giorni festivi in occasione della realizzazione feste, manifestazioni, iniziative particolari o in casi di urgenza e necessità,</li> <li>- alla flessibilità oraria per le esigenze del progetto;</li> <li>- a lavorare in equipe;</li> <li>- ad effettuare servizi domiciliari, presso sedi scolastiche, ludoteche, CAG CABA , case di riposo ecc;</li> <li>- a svolgere missioni anche fuori dal territorio comunale per le esigenze del progetto e/o per esigenze formative e/o di monitoraggio;</li> <li>- ad effettuare il periodo di permesso retribuito quando i servizi non sono operativi (esempio sospensioni del calendario scolastico vedi sedi asilo nido e centri diurni)</li> <li>- a collaborare alla organizzazione e realizzazione di colonie estive, termali e/o corsi di ginnastica e/o piscina da svolgere fuori del territorio comunale (uscite giornaliere);</li> <li>- a partecipare a gite e/o uscite organizzate che prevedano il pernottamento fuori sede (oneri a carico dell'ente sede di servizio) per periodi limitati, previa comunicazione al Dipartimento della Gioventù e del servizio civile.</li> <li>- Partecipare agli incontri formativi e di monitoraggio organizzati dall'ente.</li> </ul>	
<i>ATTENZIONE! Nel caso dovesse perdurare l'attuale situazione sanitaria, agli O.V. coinvolti in attività diretta e continuativa con persone con disabilità, potrebbe essere richiesto il Green Pass. In caso di non adesione, potrebbero essere impegnati in altri servizi, previo accordo e comunicazione/approvazione alla Regione Marche o alla sospensione di servizio in corso.</i>	

## 7. Sede/i di progetto/intervento<sup>2</sup>:

<b>Il punto 7 andrà compilato su apposito foglio elettronico in formato Excel, scaricabile dal sito web, e dovrà essere caricato come allegato su Siform2 con la seguente denominazione: "Punto7_titolo progetto"</b>						
Denominazione sede	Indirizzo	Comune	Prov sede	N. volontari richiesti	Cognome e Nome dell'OLP (allegare CV)	CF dell'OLP
UFFICIO AMBITO	P.le Azzolino, 18	Fermo	FM	1	Zoppo Martellini	ZPPSLL67M61324

<sup>2</sup> Se nella realizzazione delle attività l'operatore volontario dovrà operare su più sedi, per una corretta informazione, inserire anche queste con la specifica "C" (=sede complementare) nella colonna "codice sede". Resta inteso che tutte le sedi inserite nel punto 7, "sedi complementari" comprese, rispettano tutti i requisiti e le disposizioni previste dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, come certificato nella domanda, allegato A.1, di adesione.

SOCIALE 19					Sibilla	Q
PALAZZO COMUNALE 1 (Servizi Sociali)	Via Mazzini, 4	Fermo	FM	2	Deina Mennecozi	MNNDYN79S46F520N
ASILO NIDO COMUNALE (Fermo)	Via A. Mario, 51 C	Fermo	FM	1	Ida Imperato	MPRDIA79B62G920A
CSER - CENTRO ESTIVO MONTEPACINI	Strada Comunale Misericordia	Fermo	FM	2	Catalino Silvia	CTLSLV51H65D542Q
Centro Montessori - Servizio Diurno	C.da CAMPIGLIONE	Fermo	FM	1	Confaloni Cecilia	CNFMCC56S60D477U
Comune di Altidona	L.go Municipale, 1	Altidona	FM	1	Murri Ilenia	MRRLNI73L67G920D
Palazzo Comunale	Piazza Giacomo Leopardi	Belmonte Piceno	FM	1	Liberini Giovannina	LBRGNN59H49A760K
Scuola Infanzia	Largo S. Baglioni, 10	Belmonte Piceno	FM	Complementare	Solo se utilizzata sarà inviato curriculum insegnate di riferimento	
Sede Comune di Campofilone	P.zza Umberto I, 2	Campofilone	FM	1	Mattoni Franca	MTTFNC56H49C331V
Comune di Falerone	P.zza della Concordia, 6	Falerone	FM	1	De Santis Gioia	DSNGIO86L69D542J
Municipio Sede Comunale Francavilla D'Ete	Piazza Vittorio Emanuele II, 34	Francavilla D'Ete	FM	1	Sanguigni Rosita	SNGRST82A62A462L
Comune di Grottazzolina	C.so Vittorio Emanuele II, 56	Grottazzolina	FM	1	Laurenzi Luigi	LRNLGU66H07G516V
SEDE Comune di Lapedona	P.zza Leopardi, 2	Lapedona	FM	1	Montelpare Daniela	MNTDNL77P62D542M
Palazzo Sede Comunale Magliano	P.zza A. Gramsci, 25	Magliano di Tenna	FM	1	Chiurchiù Saura	CHRSRA59S61A760G
Sede Comune Monsapietro Morico	Via Umberto I, 33	Monsapietro Morico	FM	1	GUALTIERI ROMINA	GLTRMN73T46F520G
Polo Scolastico Montappone	Via VIII Marzo	Montappone	FM	1	Bellabarba Silvia	BLLSLV81T62L366M
Scuola dell'infanzia Montappone	Via Roma, 19	Montappone	FM	Complementare	Solo se utilizzata sarà inviato curriculum insegnate di riferimento	
Palazzo Comunale Monte Giberto	P.zza Della Vittoria, 1	Monte Giberto	FM	1	Pezzoli Gianna	PZZGNN68M52F517V
Comune Montegiorgio	P.zza Matteotti, 33	Montegiorgio	FM	1	Felicioni Dina	FLCDNI60E43G921U

ISC (materna-elementari-medie)	L.go Leopardi, 6	Montegiorgio	FM	Complementare	Solo se utilizzata sarà inviato curriculum insegnate di riferimento	
Comune di Montegranaro sede 1	P.zza Mazzini, 1	Montegranaro	FM	1	Carosi Aurora	CRSRR82R67D542G
Sede Comune Monteleone	Via G. Garibaldi, 9	Monteleone	FM	1	Pagliuca Antonio	PGLNTN57H10F536Y
Sede Comune Monterinaldo	Via Borgo Nuovo, 16	Monterinaldo	FM	1	Natali Elisabetta	NLLBT89E49F522E
Comune di Monterubbiano sede	Via Trento e Trieste, 1	Monterubbiano	FM	1	Anniballi Elisa	NNBLSE80H46D542K
Sede Comune di Monte San Pietrangeli	Piazza Umberto I, 1	Monte San Pietrangeli	FM	1	Siclari Giuseppa	SCLGPP57T50H224B
Palazzo Comunale Monte Vidon Combatte	Via Giacomo Leopardi, 1	Monte Vidon Combatte	FM	1	Della Pelle Daniela	DLLDNL80P56G141E
Sede Comune Monte Vidon Corrado	Piazza O. Licini, 7	Monte Vidon Corrado	FM	1	Dichiara Romina	DCHRMN70H45D477F
Sede Comune di Montottone	C.so Vittorio Emanuele II, 34	Montottone	FM	1	Del Gobbo Federica	DLGFRC80H53D542R
Comune di Moresco	P.zza Castello, 15	Moresco	FM	1	Sgalippa Anna	SGLNNA83A43G920P
Comune di Ortezzano	Piazza Umberto I, 4	Ortezzano	FM	1	Giampaoli Andrea	GMPNDR77H20H769G
Comune di Pedaso	P.zza Roma, 6	Pedaso	FM	1	Mattetti Stefania	MTTSFN68T44G920T
Comune di Petritoli	P.zza Mazzini, 22	Petritoli	FM	1	Giacomozzi Raffaella	GCMRFL68H63F549Q
Palazzo Comunale Ponzano di Fermo	Via Garibaldi, 58	Ponzano di Fermo	FM	1	Catalini Ennio	CTLNNE70L30G873Z
Scuola Infanzia Ponzano di Fermo	Via I Maggio, 10	Ponzano di Fermo	FM	Complementare	Solo se utilizzata sarà inviato curriculum insegnate di riferimento	
Sede Comune Porto San Giorgio	193000	Porto San Giorgio	FM	2	PECI GIORGIO	PCEGRG78D11F5220
Sede Comune di Rapagnano 1	193005	Rapagnano	FM	1	Mennecozzi Cristina	MNNCST94D50D542R
Centro Socio Educativo	193010	Servigliano	FM	1	IONNI ALESSIA	NNILSS84A48H769J

Palazzo Comunale Torre San Patrizio	193012	Torre San Patrizio	FM	1	SCOPPA MONIA	SCPMNO69T67D54 2T
--	--------	-----------------------	----	---	--------------	----------------------

## 8. Numero ore di servizio settimanali stimate: 25 ore<sup>3</sup>

8.1 Orario settimanale indicativamente stimato: dalle ore/alle ore: 7,45/12,45 – 9,00/14,00 con possibilità di effettuare anche orari spezzati. La modulazione oraria è legata alla singola sede di servizio, l'orario verrà concordato tra l'O.V. e l'OLP di riferimento.

## 9. Giorni di servizio a settimana dei volontari: 5

## 10. Particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

L'operatore volontario nello svolgimento del Servizio Civile Regionale è tenuto ad adottare un comportamento improntato a senso di responsabilità, tolleranza ed equilibrio ed a partecipare con impegno alle attività volte alla realizzazione del progetto. Lo svolgimento dei compiti relativi alle attività del volontario nell'ambito del progetto dovrà avvenire con la massima cura e diligenza.

In particolare l'operatore volontario ha il dovere di:

- presentarsi presso la sede dell'Ente accreditato nel giorno indicato nella comunicazione di avvio al servizio trasmessa dallo stesso;
- comunicare all'ente le giustificazioni relative agli eventuali gravi impedimenti alla presentazione in servizio nella data indicata dall'ente;
- comunicare per iscritto all'Ente l'eventuale rinuncia allo svolgimento del Servizio Civile Regionale;
- partecipare alla formazione generale nonché a quella specifica relativa alle peculiari attività previste dal progetto;
- rispettare scrupolosamente l'orario di svolgimento delle attività relative al Servizio Civile Regionale conformemente alle indicazioni contenute nel progetto;
- astenersi dall'adottare comportamenti che impediscano o ritardino l'attuazione del progetto ovvero arrechino un pregiudizio agli utenti;

## 11. Criteri e modalità di selezione dei volontari

Come approvati dalla Regione Marche.

## 12. Requisiti, specifici per il progetto d'intervento, richiesti ai candidati per la partecipazione in aggiunta a quelli previsti dall'avviso:

Nessuno

## 13. Formazione GENERALE

La formazione generale potrà essere organizzata in rete con altri enti di servizio civile. In alcuni moduli sarà possibile richiedere l'utilizzo della FAD Regionale.

Per ogni modulo dovrà essere riportato il nominativo del formatore designato completo di CV da allegare all'intervento.

**MACRO AREA: "Il giovane volontario nel sistema del servizio civile" - durata: 15 ore**

### **Modulo 1: Presentazione dell'ente**, durata 2 ore, **Formatore: ALESSANDRO RANIERI**

Contenuti: *In questo modulo, per fornire ai volontari gli elementi di conoscenza del contesto in cui si troveranno a prestare l'anno di servizio civile, verranno presentate la storia, le caratteristiche specifiche e le modalità organizzative ed operative dell'Ente accreditato.*

### **Modulo 2: Il lavoro per progetti**, durata 3 ore, **Formatore: ALESSANDRO RANIERI**

Contenuti: *il lavorare per progetti è un metodo nato e sviluppato per consentire la governabilità dei processi complessi, nel rispetto degli obiettivi prefissati e dei vincoli temporali.*

*Lavorare per progetti è un lavoro ad alta integrazione, risultato che non si ottiene automaticamente ma va costruito e la sua qualità dipende dalla qualità delle competenze che ciascuno mette in gioco. Il progetto*

<sup>3</sup> Anche in applicazione della flessibilità oraria prevista da regolamento, l'operatore volontario dovrà comunque svolgere un orario minimo di 20 ore settimanali ed un massimo di 36 ore settimanali.

viene suddiviso in fasi e compiti che vengono assegnati ad un team di persone. L'integrazione del team è il risultato della capacità di comunicazione, coordinamento e cooperazione di tutte queste figure. I volontari in servizio civile sono parte integrante di questo processo e la loro crescita umana è fondamentale per la riuscita del progetto/intervento.

Non bisogna dimenticare che una conoscenza imprecisa del progetto/intervento nel suo insieme, una scorretta definizione iniziale dei tempi, dei metodi, degli obiettivi, una scadente qualità dei rapporti fra le persone possono determinarne il fallimento.

**Modulo 3: L'organizzazione del servizio civile e le sue figure**, durata 2 ore, **Formatore: ANNA MOFFA**

Contenuti: come già espresso nel modulo precedente, per la buona riuscita del progetto/intervento è fondamentale una buona conoscenza dello stesso nel suo insieme e quindi un'attenta conoscenza delle diverse figure e dei loro ruoli. Il raggiungimento degli obiettivi attraverso la realizzazione di una serie di azioni è direttamente riconducibile alle figure che operano al suo interno. A sua volta, lo stesso ente è collocato all'interno di una sovrastruttura più grande, che costituisce "il sistema di servizio civile". È importante che il volontario conosca "tutte" le figure che operano all'interno del progetto/intervento (OLP, Coordinatore, altri volontari etc.) e all'interno dello stesso ente (differenza fra ente e partner, fra sede operativa etc.) per il raggiungimento degli obiettivi.

**Modulo 4: Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile regionale**, durata 2 ore,

Formatore: ANNA MOFFA

Contenuti: in tale modulo verrà presentato e illustrato ai volontari il "Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile" in tutti i suoi punti.

**Modulo 5: Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti**, durata 6 ore, **Formatore:**

**ALESSANDRO RANIERI – IALE RAFFAELLA**

Contenuti: partendo dall'ingresso del volontario nell'organizzazione sarà utile soffermarsi sulla comunicazione quale elemento essenziale dell'esperienza quotidiana, sia nei rapporti fra singoli individui, sia a livello di gruppi.

Poiché la comunicazione serve una combinazione di scopi e può produrre una combinazione di risultati, occorrerà prendere in esame i suoi elementi costitutivi: il contesto, l'emittente, il messaggio, il canale comunicativo, il destinatario e la ricezione del messaggio da parte di quest'ultimo.

L'analisi della comunicazione all'interno di un gruppo, quale è quello in cui è inserito il volontario, condurrà ad un esame delle dinamiche che ogni nuovo inserimento sviluppa in un gruppo di lavoro. Sarà utile, pertanto, considerare il gruppo come possibile causa di conflitti, riconoscendo il momento iniziale del sorgere di questi ultimi (capacità di lettura della situazione), l'interazione con gli altri soggetti (funzionale/disfunzionale), la loro risoluzione in modo costruttivo (alleanza/mediazione/ consulenza).

**MACRO AREA: "dal Servizio Civile alla Cittadinanza attiva" – durata 15 ore**

**Modulo 6: Dall'obiezione di coscienza al servizio civile**, durata 3 ore, **Formatore: ANNA MOFFA**

Contenuti: si metterà in evidenza il legame storico e culturale del servizio civile con l'obiezione di coscienza, ripercorrendo la storia del fenomeno in Italia a partire dalla legge n. 772/72, passando per la legge di riforma n. 230/98, fino ad arrivare alla sua attuale configurazione così come delineata dal legislatore del 2001, dimensione che lo caratterizza e lo differenzia da altre forme di intervento ed impegno sociale.

**Modulo 7: La formazione civica**, durata 4 ore, **Formatori: ALESSANDRO RANIERI – RAFFAELLA IALE**

Contenuti: contribuire alla formazione civica dei giovani è una finalità cardine del servizio civile. Il percorso di formazione o educazione civica serve non solo a fornire al giovane volontario la consapevolezza di essere parte di un corpo sociale e istituzionale che cresce e si trasforma nel tempo, ma anche a trasmettere allo stesso la conoscenza di quelle competenze civiche e sociali funzionali per vivere una "cittadinanza attiva". Si illustrerà quindi il percorso che lega l'educazione civica alla cittadinanza attiva ricollegando i principi teorici ad azioni pratiche ed insegnando ai volontari a tradurre in comportamenti ed azioni le idee e i valori sanciti dalla Carta costituzionale.

**Modulo 8: Le forme di cittadinanza**, durata 4 ore, **Formatori: ALESSANDRO RANIERI – RAFFAELA IALE**

Contenuti: *richiamandosi al concetto di formazione civica prima descritto, si farà presente come tale formazione abbia come auspicabile conseguenza l'incremento di impegno civico da parte dei giovani. Si illustreranno in questo modulo le forme di partecipazione, individuali e collettive, che possono essere agite dal cittadino, in un'ottica di cittadinanza appunto attiva.*

*La partecipazione alle formazioni sociali del volontariato, della cooperazione sociale, della promozione sociale, l'obiezione di coscienza, il servizio civile nazionale, l'impegno politico e sociale, la democrazia partecipata, le azioni nonviolente, l'educazione alla pace, la partecipazione democratica alle elezioni e ai referendum, i bilanci partecipati, sono tutti esempi concreti che possono essere illustrati e discussi nell'impostazione, nell'azione e nelle conseguenze, invitando i ragazzi a proporre ed elaborare, anche tramite le metodologie non formali e la logica progettuale, un percorso di azione.*

**Modulo 9: La protezione civile**, durata 4 ore, **Formatori: MOFFA ANNA – LORENZO PANICCIA' – GALANTINI MARTA**

Contenuti: *partendo dall'importanza della tutela e valorizzazione dell'ambiente e del territorio, visti come il necessario ed imprescindibile substrato delle attività umane, si illustrerà come tale territorio/comunità possa essere colpito da eventi naturali ed antropici, in grado di metterne a dura prova l'esistenza.*

*A tal scopo, seguendo un percorso che si estrinseca attraverso la logica del progetto, si mostrerà come la protezione civile agisce attraverso la previsione e prevenzione dei rischi (concetto connesso alla responsabilità, individuale e collettiva) e l'intervento in emergenza e la ricostruzione post emergenza. Sarà opportuno in tale ambito formativo sottolineare lo stretto rapporto tra prevenzione/tutela ambientale e legalità, nonché tra ricostruzione/legalità.*

**14. Formazione SPECIFICA - durata minima: 50 ore**

La formazione specifica dovrà essere realizzata per il 40% (20 ore), secondo i moduli predefiniti di seguito, nei primi 90 giorni del progetto d'intervento e per il restante 60% (30 ore) per tutta la durata del progetto d'intervento.

[Per ogni modulo dovrà essere riportato il nominativo del formatore designato e compilato il punto 14.1](#)

**Modulo 0 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di**

**servizio civile**, durata 4 ore – nel primo mese di servizio, **Formatore: SONIA CAPECI –MOFFA ANNA**

**Contenuti:** - La normativa in Italia sulla sicurezza (D.lgs. 81/2008): ruoli, funzioni, prassi. I rischi generici comuni connessi a tutte le attività del progetto/intervento. I rischi specifici connessi ai luoghi di lavoro in cui è svolta l'attività.

**COVID-19: Una particolare attenzione sarà rivolta alla prevenzione dal rischio contagio prevenzione ed utilizzo DPI**

MODULO O BIS (FAD della Regione Marche) – Gli O.V. approfondiranno la formazione svolgendo anche il modulo in Fad come sotto riportato

**Modulo 1: Presentazione del progetto/intervento**, durata 3 ore,

**Formatori: OLP DELLA SEDE DI ACCOGLIENZA (ELENCO sotto riportato)**

Contenuti: verranno illustrate le finalità del progetto e dei servizi previsti presso la sede di servizio/interventi e le azioni ad esso connesse – presentazione della sede di accoglienza .

**Modulo 2: Normativa di riferimento**, durata 2 ore,

**Formatore: OLP DELLA SEDE DI ACCOGLIENZA (ELENCO sotto riportato)**

Contenuti: *presentazione della normativa di base (nazionale, regionale) del settore del progetto/intervento necessaria ad orientare il servizio del volontario*

**Modulo 3: Formazione sul campo, durata 20 ore:**

**Parte 1^:- 12 ore “Training individualizzato” nella prima settimana di servizio, svolte presso la sede di servizio.**

**Formatori: OLP DELLA SEDE DI ACCOGLIENZA (ELENCO sotto riportato)**

Contenuti: la “Formazione sul campo” è un’attività formativa in cui vengono utilizzati per l’apprendimento direttamente i contesti, le occasioni di lavoro e le competenze degli operatori impegnati nelle attività assistenziali. Questa modalità di formazione offre la massima possibilità di essere legata alle specifiche esigenze di sviluppo dei servizi e di miglioramento dei processi assistenziali, favorendo l’apprendimento di competenze professionali e di comportamenti organizzativi

**Parte 2^: - 8 ore “Gruppi di Miglioramento” nei primi 3 mesi), presso ATS XIX , suddivisi in gruppi classe per n. 2 incontri:**

- 1° incontro – 3 ore **Il sistema integrato dei servizi” Formatore Alessandro Ranieri;**
- 2° incontro – 5 ore **“Osservare per comprendere “il lavoro d’equipe nei servizi educativi” Formatore: Claudia Basso –**

#### **. Obiettivi**

- evidenziare la differenza tra guardare e osservare, tra sentire e ascoltare;
- sperimentare strumenti di osservazione di sé e dell’altro;
- definire quale responsabilità di osservazione può appartenere al ruolo di volontario.

#### **Contenuti**

- perché osservare?
- le regole per un’osservazione consapevole;
- l’azione dopo l’osservazione.

#### **Modulo n. 4 - – “La relazione di aiuto ”durata 10 ore**

**Formatori: Dott.ssa Lucia Zamponi – Dott.ssa Marta Galantini – Mara Giammarini**

#### **Obiettivi:**

- consentire al gruppo di esprimere l’emotività, materia e risultato della propria esperienza di volontariato;
- evidenziare gli assiomi che sostengono la relazione di aiuto;
- portare a livello di consapevolezza la conoscenza dei vari livelli comunicativi.

#### **Contenuti:**

- o **Incontro I^** Riflettere sulle dinamiche che sottendono ogni relazione d’ aiuto.
- La relazione con l’Altro
- Il processo comunicativo
- L’Empatia e l’ascolto attivo.
- o **Incontro II^** - Definire le caratteristiche e specificità della relazione d’aiuto, gli attori (helper/volontari, l’altro in stato di bisogno, l’Ente/Istituzione) e le sue fasi.
- La Relazione d’ Aiuto
- la relazione d’ Aiuto come “strumento di lavoro”.
- o Analisi degli atteggiamenti che il volontario metterebbe in atto spontaneamente in una relazione di aiuto
- o Le dinamiche emozionali che emergono nella relazione di aiuto.

#### **MODULI MARLENE IN FAD OFFERTI DAL PORTALE SIFORM REGIONE MARCHE**

In considerazione dell’impegno di tutto gli O.V. in attività di segretariato e interventi di protezione civile, saranno svolti in Fad i seguenti moduli, **per un totale di 11,00 ore:**

**🚧 Modulo:** Valori e identità del Servizio Civile - durata ore 4,00;

**Descrizione:** Questo percorso formativo affronta, in conformità a quanto riportato nelle linee guida per la formazione dei volontari (DD 160/2013), i temi chiave che hanno portato al Servizio Civile Nazionale come lo conosciamo oggi. 1. Dall’obiezione di coscienza al Servizio Civile Universale 2. Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta 3. La normativa vigente del Servizio Civile e la Carta di impegno etico

**🚧 Modulo “Internet e comunicazione pubblica” - durata 4 ore**

Contenuti: il modulo è articolato in 4 lezioni: lez. 1 “Comunicazione con la posta elettronica”, - lez. 2 “Comunicazione tramite web”; - lez. 3 “Criteri di valutazione di un sito web”; - lez. 4 “Qualità dei testi”

**🚧 MODULO “Internet e comunicazione pubblica” - durata ore 3,00;**

Contenuti: il modulo è articolato in 3 lezioni: lez. 1 “Pianificazione delle attività di comunicazione”;  
- Lez. 2 “Attività di pubbliche relazioni” – lez. 3 “Marketing e programmazione”.

In caso, gli O.V. abbiano già svolto i moduli FAD e/o in caso di assenza per malattia, potranno recuperare parte della formazione svolgendo corsi presenti in Marlene, concordati con il Responsabile della formazione.

Ai volontari sarà, altresì richiesto in aggiunta alle 50 ore sopra esposte:

- la partecipazione ad eventi e convegni formativi su tematiche socio-culturali, organizzati nel periodo dello svolgimento del servizio, per un minimo di 6 ore totali – tali incontri potranno essere svolti anche in orari serali e/o in giorni festivi o prefestivi ;
- La partecipazione ad eventuali incontri formativi e/o di monitoraggio organizzati dalla Regione Marche.

#### 14.1 Nominativi, dati anagrafici, titolo di studio e competenze/esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai singoli moduli

<b>Nominativi e dati anagrafici dei FORMATORI GENERALI</b>	<b>Titolo di studio e competenze/esperienze specifiche nel settore in cui si sviluppa il progetto</b>	<b>Modulo formativo di riferimento</b>
<b>RANIERI ALESSANDRO</b> Nato a Fermo il 14/6/1969	LAUREA EDUCATORE – FORMATORE ACCREDITATO – esperienza pluriennale	Form. generale moduli 1 – 2 -5; Form. Spec. Mod. 3 e 5
<b>MOFFA ANNA</b> Nata in Australia il 20/12/1962	Diploma magistrale – FORMATORE ACCREDITATO - esperienza pluriennale	Form. generale moduli 3 -4-; Form. Spec. Mod. 0 – 2 –più convegni ed eventuali incontri con Regione Marche
<b>IALE RAFFAELA</b> Nata a Porto S. Giorgio il 30/4/1974	Laurea Giurisprudenza – – FORMATORE ACCREDITATO - esperienza pluriennale	Form. Generale moduli 3; Form. Specifica moduli: 1 e 4 (OLP)
<b>CAPECI SONIA</b> Nata a Porto S. Giorgio il 23/6/1968	Laure in geologia – – FORMATORE ACCREDITATO – RLS Comune di Fermo	Form. Specifica modulo 0
<b>Nominativi e dati anagrafici dei FORMATORI SPECIFICI di gruppo classe</b>	<b>Titolo di studio e competenze/esperienze specifiche nel settore in cui si sviluppa il progetto</b>	<b>Modulo formativo di riferimento</b>
<b>GALANTINI MARTA</b> Nata a Fermo il 19/10/1990	Laurea servizi sociali – ex volontaria SCN – esperienza pluriennale o	Form. Specifica Modulo 4
<b>GIAMMARINI MARA</b> Nata a Fermo il 15/10/1985	Laurea servizi sociali — esperienza pluriennale	Form. Specifica Modulo 4
<b>ZAMPONI LUCIA</b> Nata a Fermo il 13/6/1986	Laurea in psicologia – ex volontaria SCN – esperienza pluriennale –	Form. Specifica Modulo 4
<b>BASSO CLAUDIA</b> Nata a Montegranaro il 18/5/1985	Laurea in Pedagogia – esperienza pluriennale	Form. Specifica : modulo 3
<b>OLP _ Formatori Specifici di sede di accoglienza – formazione individuale o piccoli gruppi</b>		
Mennecozi Deyna Nata a Montegiorgio il 06/11/1979	Laurea Servizi Sociali – esperienza pluriennale	Form. Specifica moduli: 1 -2 e 3 (OLP)
Zoppo Martellini Sibilla Nata a S. Elpidio a Mare (FM) il 21/8/1967	Laurea scienze dell’educazione – Coordinatore servizio Asilo Nido - esperienza pluriennale - Dipendente Servizi Sociali Fermo - Corso OLP	Form. Specifica moduli: 1 -2 e 3 (OLP)
Confaloni Cecilia Nata a Falerone (FM) il 20/11/1956	Laurea Psicologia – esperienza pluriennale Psico-terapeuta e	Form. Specifica moduli: 1 -2 e 3

	coordinatore servizi C.Montessori	(OLP)
CATALINO SILVIA Nata a Fermo il 25/6/1951	Laurea Architettura – Dottorato di ricerca in protezione civile e ambientale – esperienza pluriennale	Vice presidente e Volontaria della Fattoria sociale dal 2016 Form. Specifica moduli: 1 - 2 e 3 (OLP)
Murri Ilenia Nata a Porto S. Giorgio (FM) il 27/7/1973	Laurea in giurisprudenza - – esperienza pluriennale – gestione servizi sociali comunali -Corso OLP	Form. Specifica moduli: 1 -2 e 3 (OLP)
Liberini Giovannina Nata a Belmonte Piceno (FM) il 9/6/1959	Diploma Tecnico – esperienza pluriennale nella gestione dei servizi sociali comunali - corso OLP	Form. Specifica moduli: 1 -2 e 3 (OLP)
Mattoni Franca Nata a Castorano (AP) il 9/6/1956	Diploma scuola media superiore – esperienza pluriennale nella gestione dei servizi sociali comunali - corso OLP	Form. Specifica moduli: 1 -2 e 3 (OLP)
De Santis Gioia Nata il 27/7/1986	Laurea Servizi Sociali – esperienza pluriennale – gestione servizi sociali comunali - ex volontaria SCN	Form. Specifica moduli: 1 -2 e 3 (OLP)
Laurenzi Luigi Nato a Petritoli il 7/6/1966	Diploma scuola media superiore – esperienza pluriennale nel settore di intervento	Form. Specifica moduli: 1 -2 e 3 (OLP)
Montelpare Daniela Nata a Fermo il 22/9/1977	Diploma scuola media superiore – esperienza pluriennale nel settore di intervento - corso OLP	Form. Specifica moduli: 1 -2 e 3 (OLP)
Chiurchiù Saura Nata a Belmonte Piceno (FM) il 21/11/1959	Diploma scuola media superiore – esperienza pluriennale nella gestione dei servizi sociali comunali - corso OLP	Form. Specifica moduli: 1 -2 e 3 (OLP)
Gualtieri Romina Nata a Montegiorgio (FM) il 6/12/1973	Laurea in giurisprudenza- esperienza pluriennale nel settore di intervento	Form. Specifica moduli: 1 -2 e 3 (OLP)
Bellabarba Silvia Nata a Treia (MC) il 22/12/1981	Laurea specialistica in politiche dello sviluppo sociale – esperienza pluriennale nella gestione dei servizi sociali comunali	Form. Specifica moduli: 1 -2 e 3 (OLP)
Pezzoli Gianna Nata a Montegiberto (FM) il 12/8/1968	Diploma scuola media superiore – esperienza pluriennale nel settore di intervento - corso OLP	Form. Specifica moduli: 1 -2 e 3 (OLP)
Felicioni Dina Nata a Porto S. Elpidio (FM) il 3/5/1960	Laurea Servizi Sociali – esperienza pluriennale nella gestione dei servizi sociali comunali – Corso OLP	Form. Specifica moduli: 1 -2 e 3 (OLP)
Carosi Aurora Nata a Fermo il 27/10/1982	Laurea Servizi Sociali – esperienza nella gestione dei servizi sociali comunali	Form. Specifica moduli: 1 -2 e 3 (OLP)

	– ex volontaria SCN	
Pagliuca Antonio Nato a Monteleone di Fermo (FM) il 10/6/1957	Diploma scuola media superiore – esperienza pluriennale nel settore di intervento - corso OLP	Form. Specifica moduli: 1 -2 e 3 (OLP)
Borroni Gianmario Nato a Fermo il 30/4/1981	Laurea in Economia – Volontario amministratore esperienza nella gestione dei servizi sociali comunali	Form. Specifica moduli: 1 -2 e 3 (OLP)
Anniballi Elisa Nata a Fermo il 6/6/1980	Diploma scuola media superiore – esperienza pluriennale – ex volontaria SCN	Form. Specifica moduli: 1 -2 e 3 (OLP)
Rosita Sanguigni Nata ad Ascoli Piceno il 22/1/1982	Diploma scuola media superiore – Responsabile area socio assistenziale dal 2018	Form. Specifica moduli: 1 -2 e 3 (OLP)
Siclari Giuseppa Nata a Reggio Calabria il 10/12/1957	Diploma scuola media superiore – esperienza pluriennale nel settore di intervento - corso OLP	Form. Specifica moduli: 1 -2 e 3 (OLP)
Della Pelle Daniela Nata a Ortona (CH) il 16/9/1980	Laurea in Conservazione dei Beni Culturali – Volontaria- esperienza nel settore di intervento	Form. Specifica moduli: 1 -2 e 3 (OLP)
Di Chiara Romina Nata a Falerone (FM) il 5/6/1970	Diploma tecnico – esperienza pluriennale nel settore di intervento - corso OLP	Form. Specifica moduli: 1 -2 e 3 (OLP)
Del Gobbo Federica Nata a Fermo il 13/6/1980	Diploma scuola media superiore – esperienza pluriennale nella gestione dei servizi sociali comunali - ex volontaria SCN	Form. Specifica moduli: 1 -2 e 3 (OLP)
Sgalippa Anna Nata a Porto S. Giorgio (FM) il 3/1/1983	Laurea in Filosofia – esperienza pluriennale nella gestione dei servizi sociali comunali – ex volontaria SCN	Form. Specifica moduli: 1 -2 e 3 (OLP)
Giampaoli Andrea Nato a San Benedetto del Tronto (AP) il 20/6/1977	Laurea in scienze politiche e relazioni internazionali – Responsabile area servizi sociali dal 2008	Form. Specifica moduli: 1 -2 e 3 (OLP)
Mattetti Stefania Nata a Porto S. Giorgio (FM) il 4/12/1968	Diploma scuola media superiore – esperienza pluriennale nel settore di intervento - corso OLP	Form. Specifica moduli: 1 -2 e 3 (OLP)
Giacomozzi Raffaella Nata a Montelparo (FM) il 23/6/1968	Diploma scuola media superiore – esperienza pluriennale nel settore di intervento - corso OLP	Form. Specifica moduli: 1 -2 e 3 (OLP)
Catalini Ennio Nato a Ponzano di Fermo (FM) il 30/7/1970	Laurea scienze Politiche – esperienza pluriennale nel settore di intervento - corso OLP	Form. Specifica moduli: 1 -2 e 3 (OLP)

Peci Giorgio Nato a Montegranaro (FM) l' 11/4/1978	Laurea Servizi Sociali – esperienza pluriennale nel settore di intervento – ex volontario SCN	Form. Specifica moduli: 1 -2 e 3 (OLP)
Mennecozi Cristina Nata a Fermo il 10/4/1994	Laurea in giurisprudenza – Responsabile area servizi sociali dal 2021	Form. Specifica moduli: 1 -2 e 3 (OLP)
Ionni Alessia Nata a San Benedetto del Tronto il 08/01/1984	Laurea in Psicologia– esperienza pluriennale nei servizi alla persona – ex volontaria SCR	Form. Specifica moduli: 1 -2 e 3 (OLP)
Eugeni Bruna Nata a Servigliano il 24/04/1956	Laurea Servizi Sociali – esperienza pluriennale nel settore di intervento	Form. Specifica moduli: 1 -2 e 3 (OLP)
Scoppa Monia Nata a Fermo il 27/12/1969	Laurea scienze Politiche – esperienza pluriennale nel settore di intervento - corso OLP	Form. Specifica moduli: 1 -2 e 3 (OLP)

**Fermo 31/05/2022**

**Responsabile legale dell'Ente**  
**Sindaco Comune di Fermo**  
**Capofila ATS XIX**  
**Av. Paolo Calcinaro**